

Newsletter AIP - agosto 2014

Care Colleghe e cari Colleghi,
riprendiamo la vita normale dopo le vacanze, con accresciuto impegno. Lo scenario che ci circonda è preoccupante sul piano economico e dell'organizzazione sociale: la nostra risposta deve essere un maggior lavoro nei luoghi dove ciascuno esercita la professione.

Anche l'AIP si impegna a massimizzare il proprio impegno, per esercitare al meglio la funzione di supporto a chi è direttamente coinvolto nella cura e nell'assistenza. In questa prospettiva mi permetto di indicare di seguito alcuni punti fermi del programma societario dei prossimi mesi.

Il primo dovere, sul quale richiamo l'attenzione di colleghe e colleghi, è **la celebrazione del prossimo 21 settembre, giornata mondiale dell'Alzheimer**. È un momento forte per invitare le nostre comunità a impegnarsi sui problemi dei malati e delle loro famiglie. Dobbiamo come AIP cercare alleanze con le associazioni di famigliari presenti nel territorio; in assenza di queste, è necessario dimostrare che gli operatori della salute sentono di avere responsabilità anche al di fuori del diretto intervento di cura. Mi piacerebbe che in ogni città dove c'è un nucleo di soci o simpatizzanti AIP si celebrasse questa data in modo incisivo e dignitoso. In Italia non è stato ancora predisposto un piano nazionale per affrontare in modo articolato e coordinato, come è avvenuto in altri paesi, le difficoltà indotte dalla malattia; l'AIP in questi anni si è impegnata a stimolare il governo, conscia che problematiche di così ampia portata devono avere un approccio unitario, pur rispettando la specificità delle singole regioni. Sarebbe necessario far comprendere ai decisori che non chiediamo nuovi investimenti (improponibili nell'attuale drammatica situazione dei conti pubblici), ma un'attenzione che porti a costruire collegamenti e coordinamenti delle forze già oggi disponibili.

Un secondo aspetto dell'attività AIP che coinvolge i soci è **l'impegno formativo**; si esplica attraverso questo bollettino mensile (al quale siete tutti invitati a collaborare su tematiche specifiche), attraverso la rivista Psicogeriatrics (il n. 3 del 2014 sarà l'ultimo inviato in forma cartacea a chi ha versato i 25 euro dell'abbonamento, mentre con il nuovo anno sarà inviato solo via web a causa del ridotto numero dei sottoscrittori), attraverso i documenti predisposti come supplementi alla rivista (è in distribuzione un testo sulla terapia dei BPSD, argomento di grande interesse e delicatezza, e sarà pronto entro settembre un documento sulle basi culturali della nostra Associazione, per rispondere ai molti che sono interessati ai fondamenti del nostro agire). Infine, nei prossimi mesi è in programma la pubblicazione di un documento, in collaborazione con Sindem, sulla diagnosi precoce di demenza, un aspetto centrale dell'attuale dibattito scientifico, stimolato anche dall'introduzione delle nuove tecnologie di imaging, che non sarà possibile trascurare nella pratica clinica quotidiana.

L'impegno di studio di AIP si esplica attraverso alcuni gruppi che si coordinano per via telematica. Sono attivi il gruppo sul delirium, quello sulla riabilitazione motoria del paziente affetto da demenza, quello composto da giovani iscritti attenti alle loro specifiche problematiche. Sono ovviamente aperti a chi fosse interessato.

Le attività comuni tra le diverse professionalità: l'AIP ha definito alcuni progetti collaborativi in ambito formativo e di studio con assistenti sociali, infermieri, fisioterapisti, terapisti occupazionali, podologi. Fondamento della collaborazione è l'esigenza di predisporre interventi coordinati, all'interno di una logica di lavoro di equipe.

Le attività congressuali: il 15° Congresso Nazionale, che si terrà a Firenze il 16-18 aprile 2015, sarà costruito in gran parte sulle indicazioni dei colleghi. Siete invitati ad inviare alla segreteria AIP i vostri suggerimenti; il congresso annuale è una grande occasione di incontro e di dibattito; prego tutti di annotare la data, in modo da poter essere presenti. Lo stesso vale per le iniziative seminariali di carattere locale e generale

Le attività dell'AIP si sostengono con il **contributo dei soci**; ringrazio quanti hanno fatto l'iscrizione per il 2014. Rivolgo un appello a tutti perché nei prossimi mesi si iscrivano anche per l'anno 2015: l'autonomia culturale e pratica dell'AIP dipende in larga parte dalla possibilità di dipendere solo dal contributo dei soci, che non è solo un atto economico, ma soprattutto una testimonianza di partecipazione.

Un cordiale augurio di buon lavoro
Marco Trabucchi

NB: le vicende di questi giorni riguardanti l'epidemia del virus Ebola devono farci pensare, anche se non siamo esperti della materia, per i contrasti insiti nella vicenda. La povertà dell'Africa e la ricchezza dei nostri paesi, il disastro degli ospedali del continente nero verso la perfetta organizzazione di quelli statunitensi, l'uso immediato delle scoperte scientifiche verso le lunghe procedure normalmente previste prima di utilizzare un farmaco, la generosità di alcuni e le paure tragiche di altri. Anche questa è medicina del nostro tempo!